

## All'Atleta Paralimpica FEDERICA MASPERO il premio "Pina Alessio" 2017

N.6 Dicembre 2017 - Iscrizione al Registro Stampa del Tribunale di Palmi N. 2 del 31/10/2013





I Soci della Fondazione  
Vi Augurano  
*Buon Natale e  
Felice Anno Nuovo*



Acquistando questo gadget natalizio sosterrai la Fondazione per l'acquisto di un furgone usato che servirà per il trasporto di alimenti di prima necessità per famiglie bisognose.

Costo  
€. 1,00

**Grazie di cuore**  
*Merry Christmas!*



Importo da raccogliere €. 5.000

[www.fondazionepinaalessio.it](http://www.fondazionepinaalessio.it)

EDITORIALE

Giuseppe Alessio



## A FEDERICA Campionessa nello sport e nella vita

**C**on grande gioia, commozione e onore il premio “Pina Alessio Città di Gioia Tauro 2017” è stato assegnato alla *Dottoressa Federica Maspero* atleta paraolimpica medaglia d’argento ai campionati Mondiali di Atletica leggera di Londra 2017.

Una persona speciale, fantastica, di una grandissima umiltà e sensibilità che ha lasciato in me un ricordo bellissimo e indelebile che non dimenticherò mai.

Quando l’ho scelta per ricevere il premio non avevo alcun dubbio, figuriamoci dopo averla conosciuta di persona. Un raggio di sole ci ha illuminati con il suo candido e aperto sorriso e ci ha contagiati con la sua forza vulcanica di vita, la sua cordialità, la sua gentilezza.

Ci ha lasciato una grande lezione di vita di cui tutti dovremmo farne tesoro.

È doveroso che faccia cenno alla sua dote principale. Nel suo genoma è compreso e ben differenziato un cromosoma particolare: quello dell’ottimismo. La sua innata bontà d’animo, insieme ad una tenace e ferma volontà, hanno permesso questo miracolo dello sport; l’esaltazione di quanto ha dimostrato con il suo entusiasmo e la Sua ferma volontà.

Quest’anno nel dare il premio a Federica ho provato qualcosa di UNICO e particolare. Sono fortemente convinto che sia stato il più bel Premio finora svolto, tutto merito di questa grandissima donna che ha premesso di scrivere una memorabile pagina di umanità e di passione sportiva per la nostra Città e la Calabria intera.

Grazie per aver accettato il nostro premio Federica, grazie ancora per la tua presenza e per avere entusiasmato i partecipanti al convegno con la tua toccante testimonianza.



**N.7 del mese di Dicembre 2017**  
Rivista Ufficiale della  
Fondazione Pina Alessio Onlus

**Direttore Responsabile**  
Caterina Provenzano

**Vice Direttore**  
Carmelo Priolo - Maria Teresa Bagalà

**Redazione**  
Paola Belcastro - Giuseppe Alessio - Carmela Alessio -  
Grazia Gaglioti

**Editore e Proprietario**  
Fondazione Pina Alessio Onlus

**Registrazione Tribunale di Palmi**  
n.2 del 31-10-2013

**DIREZIONE - REDAZIONE - AMMINISTRAZIONE**  
via Belvedere, 24 - 89013 GIOIA TAURO  
Tel. 393.4819224

#### Impaginazione



**Foto:** archivio Fondazione Pina Alessio Onlus

**Chiuso in Tipografia il**  
22 dicembre 2017

La collaborazione è libera a tutti ed è da considerarsi  
totalmente gratuita.

Gli articoli riflettono il pensiero dei singoli autori i quali si  
assumono la responsabilità di fronte della legge.

#### PERIODICO Agire Sociale New

La direzione non risponde del contenuto degli articoli firmati  
e declina ogni responsabilità per le opinioni dei singoli  
articolisti, degli intervistati per le informazioni trasmesse da  
terzi. Foto e manoscritti anche se non pubblicati, non si  
restituiscono. I diritti di proprietà artistica e letteraria sono  
riservati. Non è consentita la riproduzione, anche se parziale,  
di testi, documenti e fotografie senza autorizzazione.

Il periodico Agire Sociale new si riserva il diritto di non  
pubblicare le inserzioni e le comunicazioni pubblicitarie  
degli inserzionisti che:

1. Siano contrari agli interessi di Agire Sociale New
2. Violino le disposizioni vigenti in materia di diritto  
d'autore.
3. Contengano informazioni fuorvianti e scorrette.
4. Non rispondano ai requisiti minimi d'impaginazione  
professionale.
5. Non siano pervenute in tempi concordati.
6. Siano state fornite in modo incompleto.

In tutti i casi Agire Sociale New non è responsabile per il  
contenuto di dette inserzioni e comunicazioni.

## Sommario

**3** Editoriale

**5-6** *A voi che ci seguite... ci sostenete  
A voi che condividete i nostri sogni*

**7** Cinque anni di "vita"

**8-9** *Federica Maspero*

**10-11** *Il 30 ottobre il giorno del ricordo*

**12-13** *Gioia Tauro: si è svolta la 4ª  
edizione del premio Pina Alessio*

**14-15** *Intervista a Federica Maspero*

**16-17** *3ª edizione Premio Nazionale di Poesia*

**18** *Messaggio del Presidente  
del Consiglio Regionale Nicola Irto*

**19** *21ª Giornata Nazionale  
della coltella alimentare*



Giuseppe Alessio

## A voi che ci seguite... ci sostenete... A voi che condividete i nostri sogni

**A** distanza di qualche giorno dal nostro quinto compleanno è giunto ormai il tempo di fare un po' di bilanci dei nostri primi 5 anni di vita ripercorrendo la nostra storia.

L'idea di fondare la Fondazione Pina Alessio Onlus nacque nel novembre del 2012 dopo la morte improvvisa di mia sorella. Immediatamente amici e parenti si fecero promotori di questa idea.

Così nel novembre del 2012 ha inizio la nostra attività avente come scopo un sogno da realizzare: fornire un sostegno ed un sollievo a persone che versano, per diversi motivi, in condizione di disagio.

Come ogni neonato allora ci sentivamo piccolini, ma le idee erano tante; alcune a breve scadenza, altre a lunga scadenza. Sebbene cinque anni nella storia di un'Associazione possano sembrare pochi, dobbiamo registrare con grande orgoglio e gioia di aver fatto tante "cosette", e tante altre iniziative e progetti sono ancora in cantiere.

Il mio più sentito ringraziamento non può non andare a chi ci ha seguito con dedizione in questi primi cinque anni contribuendo in maniera sostanziale alla crescita della Fondazione.

Le attività della FPA sono state varie ed hanno sempre abbracciato diversi ambiti: dal sociale,



allo sport, alla diffusione di importanti temi culturali, all'accoglienza e alla solidarietà.

Per completezza di informazione lasciatemi snocciolare qualche numero che renda l'idea di quanto sia stata proficua l'attività dell'Associazione ad oggi:

- Quattro edizioni del Premio Pina Alessio città di Gioia Tauro;
- Tre edizioni del Concorso Nazionale di Poesia Pina Alessio;
- Tre convenzioni firmate con il Banco alimentare per la distribuzione di beni di prima necessità per famiglie bisognose;

## Giuseppe Alessio



- L'istituzione del servizio Guardaroba per la consegna a famiglie disagiate di abbigliamento nuovo e usato;
- Tre edizioni della giornata delle pagnottelle;
- Uno spettacolo teatrale sulla poetessa Alda Merini;
- L'adesione all'appello del Vescovo Mon. Francesco Milito per la donazione di coperte ai fratelli della tendopoli di San Ferdinando;
- Una edizione biblioteca itinerante promossa dal Comune di Gioia Tauro;

- Due edizioni giornata Nazionale colletta alimentare promossa dal Banco Alimentare.

Tante quindi sono state le attività organizzate e grandissimo è stato l'impegno nel realizzarle.

Proprio in virtù di questo impegno impagabile lasciatemi chiudere questa mia breve lettera con un sentito e profondo ringraziamento ai volontari, ai professionisti, ai sostenitori, ai cittadini e alle aziende, che hanno reso possibile questo miracolo vivente.

Senza di voi tutti i nostri sogni e le nostre idee non sarebbero mai divenute realtà!

*Il Vostro Giuseppe Alessio*



**Il ricordo di Pina  
vero motore  
per continuare  
ad aiutare chi soffre**



**Carmelo Priolo**

## **Cinque anni di “vita”**

**Q**uando siamo partiti cinque anni fa, il nostro obiettivo era di capitalizzare l'immane “sacrificio” di Pina.

Per accompagnarla dolcemente nel suo viaggio verso il cielo abbiamo avviato un progetto serio, credibile, intrigante. Combattere il mal di vivere, fiancheggiare chi ha perso la via maestra, intraprendere attività sociali e culturali per farli fermentare nel nostro territorio. Un puzzle di idee e spunti che ha avuto in Giuseppe Alessio un inimitabile condottiero. Lui ha formato una grande squadra, ci ha guidato, stimolato, incoraggiato nei momenti inevitabili di difficoltà. E noi l'abbiamo seguito senza tentennamenti, abbiamo avuto in lui fiducia come i pulcini ce l'hanno nella propria chioccia. Cinque anni, eppure sembra ieri. Quando Pina è volata via ce n'è voluto di tempo per capire che non era uno scherzo della vita, ma un fatto terribilmente vero. Noi, però, abbiamo voluto subito ricordarla per le sue grandi doti. Nella sua apparente fragilità nascondeva una forza gigantesca, e ciò lo si vedeva quando aiutava gli altri, quando anteponeva gli interessi altrui ai propri. E poi quel suo amore smisurato per i bambini

che dimostrava in ogni occasione!

Questo suo modo di essere era il nostro punto di forza da cui partire. Abbiamo così dato voce a personaggi legati al nostro territorio e ad altri su scala nazionale, per alimentare un dibattito su temi scottanti e di grande attualità. Grazie alla Fondazione abbiamo prodotto fatti, cultura, raccontato storie di vita, restituito speranza a tante persone. Pina certo ci manca, ma siamo convinti che operando con questi risultati sia il modo migliore per onorarla e sentire ancora la sua Presenza. Giuseppe Alessio con la moglie Paola, il loro figlio Gaetano, Carmela Alessio, tutti noi volontari, gli sponsors, i tanti interlocutori della Fondazione che dal 2012 hanno collaborato e potuto apprezzare questa bella realtà associativa, a ragione possono stringersi in un grande abbraccio e proseguire questa splendida avventura (dal latino il termine avventura vuol dire “ciò che accadrà”, quindi non possiamo che aspettarci ancora tante altre cose belle). Invitiamo, anzi, dalle pagine di “Agire Sociale New”, tutti lettori ad unirsi a noi e collaborare, ognuno come meglio crede, per rendere la Fondazione Pina Alessio Onlus una realtà sempre più fulgida e a servizio del prossimo.



“Protèsi per un solo desiderio... vincere grazie allo sport”



Federica Maspero nasce a Como, il 19 Novembre 1978 e vive a Cantù. Oncologa di professione, si sta specializzando in trattamenti di agopuntura. Ed ora è anche un'azzurra dell'Atletica Leggera Paralimpica.

Nel giorno del suo 24esimo compleanno, nel 2002, in poche ore, sprofonda nel coma per un meningococco: viene colpita da una meningite fulminante. Subisce l'amputazione sotto il ginocchio di entrambi gli arti inferiori e delle dita delle mani esclusi i pollici, e si risveglia dal coma dopo due mesi.

Nonostante la prova durissima, Federica riesce a reagire prontamente alla sua nuova condizione. Riprende gli studi universitari di medicina, che la porteranno anche a fare un'esperienza lavorativa in un laboratorio biomedico, negli Stati Uniti. Proprio qui inizia a praticare sport, come racconta alle telecamere di Ability Channel: “ho iniziato a fare sport circa due anni fa, e grazie a questo penso di aver ritrovato buona parte della mia vita, sia sociale e sia sportiva sicuramente, e poi credo che lo sport sia sicuramente una palestra di vita, penso che sia una parte fondamentale della vita di tutti.”

Si avvicina all'Atletica quando, ad Aprile del 2011, si compra le protesi con i soldi ottenuti nei quattro anni di specializzanda in oncologia, ritornata in Italia. Si specializza nelle gare di velocità dei 100 e 200 metri, della sua categoria di disabilità, la T43. I primi di maggio è già sulla

**Nome:** *Federica Maspero*

**Nata a:** *Como*

**Data di nascita:** *19/11/1978*

**Disciplina:** *Atletica Leggera Paralimpica*

**Disabilità:** *Meningite*

**Categoria:** *T43*

batteria per la sua prima gara. Forti emozioni: “... I primi di maggio del 2011, esattamente un mese dopo che avevo indossato le protesi da corsa, posso dire che è stato un inizio assolutamente non con la voglia di fare agonismo, poi l'agonismo ti viene, un po' perché io caratterialmente c'è l'ho nel sangue e poi perché di fatto ti viene, l'adrenalina che ti viene durante una gara non la provi in altre circostanze della vita e questo comunque ti aiuta a gestire anche altre situazioni al di là dello sport molto difficile perché devi avere Self Control.”

Nel 2013, al Golden Gala, Federica Maspero corre i 100 metri in 15.53, ottenendo il suo primo Record Personale. Il secondo arriva al XIX Meeting Città di Nembro, a luglio del 2015, migliorandolo di 40 centesimi. A settembre è il momento del XXXI Esagonale del Po, a Casalmaggiore: medaglia d'oro nei 100 mt, con 15.68. Per finire, qualche giorno dopo al 3° Meeting Athletic Elite, a Milano dove ottiene l'ultimo nuovo Record Personale, nei 100 mt in 15.13

Nello stesso anno la sprinter dell'Omero Runners Bergamo riscrive al Meeting di Parigi la sua migliore prestazione personale anche nei 200 (30.96).

Ma il 2015 è proprio un anno speciale per Federica Maspero: ad ottobre, ai Mondiali di Doha, in Qatar riceve la consacrazione in azzurro in una specialità, i 400 metri, a cui aveva cominciato a cimentarsi solo qualche mese prima. Un quarto posto e un



record italiano di 1:07.41 conquistato al primo appuntamento iridato con la maglia della Nazionale. All'IPC Grand Prix di Grosseto 2016, un'altra soddisfazione: nella staffetta 4×100 mt dell'Italia femminile, insieme a Monica Contrafatto, Giusy Versace e Alessia Donizetti, conquista il Record Mondiale con in 1:02.29.

Nel 2016 arriva anche la sua prima competizione europea: agli Europei di Grosseto 2016 sfiora il podio, conquistando un 4° posto nelle tre competizioni a cui partecipa, ossia i 100 mt, i 200 mt e i 400 mt, categoria T43.

Anno	Manifestazione	Disciplina	Piazzamento
2013	Golden Gala	100 mt	Record Personale
2015	XIX Meeting Città di Nembro	100 mt	Oro e Record Personale
2015	XXXI Esagonale del Po, Casalmaggiore	100 mt	Oro e Record Personale
2015	3° Meeting Athletic Elite, a Milano	100 mt	Oro e Record Personale
2015	Meeting di Parigi	200 mt	Record Personale
2015	Mondiali di Doha, Qatar	100 mt	4° Posto e Record Italiano
2016	IPC Grand Prix di Grosseto	Staffetta 4x100 mt	Oro e Record Mondiale
2016	Europei Grosseto	200 mt	4° Posto
2016	Europei Grosseto	400 mt	4° Posto
2016	Europei Grosseto	100 mt	4° Posto
2017	Mondiali di Londra		2° Posto



*Non ti arrendere mai, alza il capo e combatti, la vita può essere dura, ma tu lo sei di più. Splendi sempre, anche in mezzo alle lacrime, anche in mezzo al dolore... Non permettere a nessuno di spegnere il tuo sorriso.  
Sii simile al sole che, nonostante il giorno di pioggia, non si arrende e continua a brillare più forte e più bello di prima.*



Il Premio Pina Alessio realizzato dall'orafo Giuseppe Sindone

“Protèsi per un solo desiderio... vincere grazie allo sport”



Maria Teresa Bagalà



“Protèsi per un solo desiderio... vincere grazie allo sport”

**I**l 30 ottobre, alle ore 18, in occasione del quinto anniversario della prematura scomparsa della dottoressa gioiese Pina Alessio, si è tenuta nella Sala Fallara, a Gioia Tauro, la cerimonia di premiazione della quarta edizione del Premio istituito in suo onore, che quest'anno è stato assegnato a Federica Maspero, medaglia d'argento ai Campionati mondiali paralimpici di Londra 2017 per quanto riguarda l'atletica leggera.

Nell'ambito della manifestazione si è svolto il convegno dal tema “Protèsi per un solo desiderio ... vincere grazie allo sport” dove si è discusso di sport come strumento di vittoria e riscatto nella vita, ed al quale hanno partecipato oltre al presidente della fondazione Giuseppe Alessio e alla responsabile del comitato culturale della stessa Maria Teresa Bagalà; il neo-delegato provinciale del Coni Graziano Nocera; il vicepresidente della Viola Basket Giuseppe Campisi e Federica Maspero che ha concluso i lavori.

In apertura, dopo l'ingresso degli sportivi presenti sulle note dell'Inno “Fratelli d'Italia”, ha preso la parola il presidente Alessio il quale, dopo aver ricordato la figura della sorella scomparsa e le attività svolte dalla Fondazione sia in campo sociale che culturale, ha spiegato i motivi per cui si è deciso di assegnare il premio all'atleta e oncologa lombarda ed ha chiuso il suo intervento con una frase presa in prestito da un ragazzo disabile vicino alla Fondazione Pina Alessio, il giovane artista reggino Daniele Chiovaro,

che dice: << Non ti arrendere mai, alza il capo e combatti, la vita può essere dura ma tu lo sei molto di più>>.

La responsabile del comitato culturale, e moderatrice della serata, Maria Teresa Bagalà, dopo aver ringraziato le associazioni sportive presenti alla manifestazione, ovvero la Viola Basket di Reggio Calabria, la Gioiese F.C., la Virtus Gioia, la Cestistica Gioiese, il Centro di Equitazione Starace, la Saint Michel e il Real Gioia, ha poi letto il messaggio inviato dal Presidente del Consiglio regionale della Calabria Nicola Irto, con il quale questi ha ribadito la sua vicinanza e il suo sostegno alla Fondazione che, quotidianamente, in nome di Pina Alessio, porta avanti i condivisi ideali di carità, solidarietà e generosità verso i deboli. Infine ella ha parlato dell'importanza dello sport inteso come agenzia di socializzazione, rispetto delle regole e dell'altro e, soprattutto, utile strumento per togliere i ragazzi dalla strada e farli scegliere di stare dalla parte della legalità, ricordando quindi la figura di don Pino Puglisi.

A seguire l'intervento di Graziano Nocera, il quale ha ribadito l'importanza dello sport, specie per i giovani. Egli, inoltre, parlando della difficile situazione che si trova ad attraversare Gioia Tauro, ha ribadito quanto sia importante non arrendersi e lottare tutti insieme per migliorare lo stato delle cose, prendendo come esempio proprio Federica Maspero la quale, nonostante le difficoltà imposte



dalla sua disabilità, ha creduto nei suoi sogni ed è riuscita a realizzarli.

Dopo di lui è stata la volta del vicepresidente della Viola Giuseppe Campisi che ha parlato della storia della squadra della Viola e dell'importanza dello sport per quanto riguarda la formazione individuale; in particolare per quanto riguarda l'educazione e la socializzazione.

Subito dopo è stato trasmesso il video della prestazione di Federica Maspero a Londra 2017, terminato il quale la campionessa, emozionata e felice per la calorosa accoglienza ricevuta, si è

raccontata al pubblico presente, ponendo l'accento su quanto lo sport sia stato, dopo la malattia che l'ha portata all'amputazione delle gambe e delle dita delle mani, e continui ad essere importante nella sua vita. L'atleta, infatti, ha sottolineato come sia stato grazie ad esso che è riuscita ad integrarsi completamente ed abbattere qualunque barriera, o comunque limite, imposto dalla sua disabilità. Ella ha quindi definito lo sport come strumento di riscatto.

In conclusione l'emozionante momento della premiazione della Maspero, accompagnato dalla canzone "We are the Champions".



“Protèsi per un solo desiderio... vincere grazie allo sport”



Carmelo Priolo

“Protèsi per un solo desiderio... vincere grazie allo sport”



**N**egli ultimi anni mi è capitato spesso di seguire con molto interesse sulla televisione pubblica una trasmissione, “Sfide”, condotta da Alex Zanardi, dove si raccontano le grandi gesta di atleti e formazioni sportive del nostro tempo. Zanardi, com’è noto, è un ex campione di Formula1, che in una gara ha perso entrambe le gambe. Fa un certo effetto vedere un uomo di sport, con una storia particolare alle spalle, condurre una trasmissione sportiva di successo, un uomo che adesso si ritrova a non avere più proprio quelle abilità che lo hanno portato sulla ribalta delle cronache sportive. Ebbene, Zanardi, sembra insegnarci che i valori autentici dello sport non debbano seguire per forza certi schemi standard o prestabiliti. Raccontando, infatti, egli quelle storie intensissime fa emergere tutta l’umanità che c’è dietro le imprese di quegli atleti, cosicché il risultato finale è la celebrazione non solo di quella singola prestazione ma di un percorso di vita fatto di luci e di ombre, di gioie e di cadute. Un’altra storia da “heroes” proviene da una persona diversamente abile come Federica Maspero (l’atleta al posto delle gambe ha delle protesi), medaglia d’argento ai Campionati Mondiali paraolimpici di atletica leggera di Londra 2017, allora il discorso sembra andare al di là di ogni logica e sfidare, persino, le leggi naturali.

Si può allora ragionevolmente pensare che non sia stata unicamente quella protesi fisica a far ottenere quel risultato di prestigio, ma è intervenuta anche un’altra protesi, un’altra risorsa (che stavolta era dentro di lei) a cui ha dovuto ricorrere Federica, ed è la fiducia in se stessi, la consapevolezza che un limite esiste per essere superato e costruire il proprio orizzonte di vita. Chissà se Zanardi in una trasmissione di “sfide” le tributerà un omaggio raccontandoci il film della sua grandiosa vita. Intanto la nostra Fondazione ha avuto la gioia e l’onore di invitare Federica per consegnarle il quinto Premio Pina Alessio Città di Gioia Tauro 2017. Particolarmente toccante è stato il momento in cui è stato trasmesso il video della prestazione di Londra 2017, terminato il quale la campionessa, emozionata e felice per la calorosa accoglienza ricevuta, si è raccontata al numeroso pubblico ponendo l’accento su quanto lo sport sia stato importante, dopo la malattia che l’ha portata all’amputazione delle gambe e delle dita delle mani, e continui ad esserlo nella sua vita. L’atleta, infatti, ha sottolineato come grazie ad esso sia riuscita ad integrarsi completamente nella società ed abbattere qualunque barriera, o comunque limite, imposto dalla sua disabilità. Ella ha quindi definito lo sport come uno strumento prezioso di riscatto e di aggregazione. Il clima magico della serata ha contagiato



tutti nella bella location di Palazzo Fallara della nostra Città, prova ne sia che quasi tutti i partecipanti alla fine, commossi, hanno fatto i complimenti a questa grande donna e atleta. Le aspettative per questa edizione erano particolarmente elevate, in quanto riassumevano perfettamente i principi e le idee alle quali la Fondazione Pina Alessio Onlus si ispira, e queste sono state confermate nella magica serata del 30 ottobre. Il presidente Giuseppe Alessio con la sua famiglia, i suoi solerti collaboratori, possono dire, con fatti e cifre alla mano, di avere creato una solida realtà associativa che in questi cinque anni ha operato sul territorio alimentando importanti temi di carattere sociale e culturale, sostenendo iniziative di solidarietà e di fraterna amicizia. La nostra Fondazione è costituita da uomini e donne liberi il cui unico obbligo è di rispondere ai principi cristiani e alla propria coscienza, portando un po' di luce e di calore al nostro territorio, soprattutto in questa fase in cui molto spesso una realtà difficilissima sembrerebbe negarci ogni possibilità di speranza e salutare cambiamento. Buon Natale a tutti!



“Protèsi per un solo desiderio... vincere grazie allo sport”



“Protèsi per un solo desiderio... vincere grazie allo sport”



**Hai dimostrato con la tua determinazione, almeno per quanto riguarda lo sport e la tua carriera di medico, che i limiti possono essere superati. Ma c'è qualcosa che avresti voluto fare e che invece ti è preclusa a causa della tua disabilità?**

*In realtà no, non mi viene in mente nulla che mi è precluso a causa della mia disabilità. La verità è che non mi metto limiti e cerco di raggiungere tutti i miei obiettivi.*

**Quello che ti è successo, che sicuramente ti avrà cambiata anche interiormente, ha modificato il tuo modo di rapportarti con gli altri?**

*Si, la mia vicenda ha cambiato tantissimo il mio modo di rapportarmi con gli altri. Prima ero molto più chiusa, riservata, oggi invece non è più così. Sento di non avere nulla da perdere e quindi sono diventata aperta, libera, con una grandissima carica interiore. Questo mi aiuta tanto nel rapporto con gli altri che vivo in maniera molto serena.*

**Quanto la tua famiglia è stata importante per te in tutto il percorso che hai dovuto affrontare?**

*La mia famiglia è stata importantissima per me, in particolar modo la mia mamma che è stata sempre al mio fianco. Poi ho conosciuto Matteo, mio marito, con il quale abbiamo costruito una famiglia e che è diventato il mio pilastro. Quella base solida che non si muove e sulla quale so di poter sempre contare nonostante tutte le difficoltà.*

**Qual è una giornata tipo di Federica Maspero?**

*In realtà non ho una giornata tipo, anche se tre sono le cose fondamentali che non possono mancare nella mia vita e sono: l'allenamento, che pratico circa due ore al giorno; il mio lavoro di medico e il tempo che trascorro a casa dividendomi tra lo studio e il fare la “moglie”.*



**Londra 2017. Se chiudi gli occhi cosa ricordi di quel giorno, o meglio più in generale di quella esperienza?**

*Se penso a Londra 2017 la cosa che mi viene in mente è la sicurezza che avevo dentro di me di andare a “prendere” quella medaglia. Un traguardo di consapevolezza, una serenità in quello che stavo facendo, che non è assolutamente prepotenza. Volevo quella medaglia d’argento e l’ho vinta.*

**I tuoi studi in medicina hanno influito, e se sì in qual misura, sulla tua voglia di superare i limiti della disabilità? Pensi che se non avessi avuto un certo tipo di formazione avresti affrontato tutto quello che è successo in ugual modo?**

*In realtà credo che se non avessi avuto questo tipo di formazione tutto sarebbe stato probabilmente più facile per me. La mia forza, la mia voglia di superare i limiti della disabilità, mi sono state date dalla malattia stessa. La capacità di reagire viene da dentro. La medicina mi ha solo salvato la vita.*

**Maria Teresa Bagalà**

**Cosa ti sentiresti di dire ad una persona che si trova ad affrontare quello che hai vissuto tu?**

*Quello che mi sento di dire è che si può, ci si deve riuscire, ad affrontare la malattia e il trauma che ne consegue in maniera positiva. E’ vero le difficoltà sono tante, bisogna attraversa un tunnel tortuoso, ma il paesaggio finale, se si ha la forza di crede in se stessi, è molto bello.*



**“Protèsi per un solo desiderio... vincere grazie allo sport”**



Maria Teresa Bagalà

“Protèsi per un solo desiderio... vincere grazie allo sport”

**S**i è svolta sabato 22 luglio, nell'incantevole terrazza di Palazzo Baldari a Gioia Tauro, la cerimonia di premiazione della Terza edizione del Concorso nazionale di poesia organizzato dalla Fondazione Pina Alessio. Una serata all'insegna della poesia e, più in generale, dell'arte nelle sue varie forme.

Presenti alla serata il vescovo della diocesi di Oppido Mamertina – Palmi S. E. Mons. Francesco Milito ed il sindaco della Città Metropolitana di Reggio Calabria dott. Giuseppe Falcomatà il quale, come primo cittadino, ha ritirato il premio per il giovane Daniele Chiovaro; giovane pittore reggino, artista del cuore, affetto da distrofia muscolare che, avendo perso l'uso delle mani, dipinge con la bocca dei quadri che trasmettono tutta la sua voglia di vivere e di libertà e che sono stati esposti durante la manifestazione. Un gesto, quello compiuto da Falcomatà, che, come lui stesso ha affermato <<vuole dimostrare la vicinanza tra le istituzioni ed i cittadini>>. Il sindaco ha poi ricordato l'impegno di Daniele non solo in ambito artistico, ma anche durante il periodo in cui si voleva la chiusura dell'Aeroporto dello Stretto quando, il giovane artista, ha inviato una lettera che ha commosso tutti nella quale affermava l'importanza dello scalo in una città come Reggio Calabria,

specie per le persone come lui con gravi problemi di salute. Il primo cittadino ha poi ribadito l'importanza della cultura per il progresso della società. Un concetto che è stato ribadito anche dal vescovo Milito durante il suo intervento.

A presentare la manifestazione è stata la responsabile del comitato culturale della Fondazione Pina Alessio Maria Teresa Bagalà, mentre a relazionare sulla poesia è stato il giovane scrittore di Oppido Mamertina Antonio Roselli.

Visibilmente emozionato il presidente della Fondazione Giuseppe Alessio che, in apertura, soddisfatto, ha sottolineato come il concorso stia crescendo sempre più di anno in anno, con la partecipazione di tantissime liriche da ogni parte d'Italia; quest'anno persino una dalla Svizzera.





I componenti della giuria, a cui è spettato l'arduo compito di selezionare le opere vincenti tra tutte quelle pervenute, ed ugualmente valide, per questa edizione sono stati: la poetessa Maria Frisina in veste anche di presidente di giuria; la professoressa Gabriella Pappacoda ed il giornalista di "Gazzetta del Sud" Gioacchino Saccà il quale, a sorpresa, ha ricevuto anche a fine serata un riconoscimento alla carriera da parte della Fondazione proprio per il suo essere, ormai da decenni, testimone e narratore acuto e critico della nostra società. Un compito portato sempre avanti con costante passione, sensibilità e raffinatezza, e che gli ha permesso nel tempo di fornire un'informazione equilibrata, reale ed intelligente, sapendo abbinare una grande forza e indipendenza di pensiero ad una prosa a tratti pungente, ma sempre accattivante.

La poesia premiata per la sezione studenti è stata "Sorpresa" composta da Aurora Polimeni e Myriam Babbah del Liceo Linguistico Paritario "Giovanni Paolo II" di Gioia Tauro.

Per la sezione in vernacolo, invece, il terzo posto è stato aggiudicato da Fausto Marseglia di Napoli con "LL'URDEMA

SCENA 'E PULLECENELLA" (L'ultima scena di Pulcinella). Il secondo posto è poi toccato a Paolo Landrelli di Ardore con "CHJANTU DI TRI MATRI" (Pianto di tre madri), mentre in cima al podio si è classificato Massimo Zona di Calvi Risorta (Caserta) con "NA FOGLJA SECCA" (Una foglia secca).

Per la sezione poesie adulti, invece, al terzo posto è arrivato Carlo Monteleone di Palmi con "Ti ho pensato all'alba". Il secondo posto è stato di Marco Chiarugi di Castelfiorentino con "La porta nel vetro" ed al primo posto si è classificato Alessandro Lanucara con "Croce d'Amore". Una lirica composta sotto forma di calligramma, ovvero in modo da formare un disegno che rappresenta il soggetto della poesia stessa.

Infine un riconoscimento speciale, da parte del presidente della giuria è andato alla lirica "Sotto le vesti" della scrittrice palmese Anna Maria Deodato.

Ad allietare la serata con il suo canto è stata il soprano Tabita Romano, accompagnata alla tastiera da Vincenzo Luca Moro.

A declamare le poesie, invece, è stata Maria Rosa Ferraro, accompagnata al violino dalla giovane Alba Orlando.

**"Protèsi per un solo desiderio... vincere grazie allo sport"**



## Messaggio del Presidente del Consiglio Regionale

**Con grande e sincero apprezzamento avrei partecipato alla pregevole iniziativa di oggi.**

**Come anticipato per le vie brevi, tuttavia, concomitanti impegni istituzionali mi impediscono, mio malgrado, di essere presente personalmente.**

**Porgo, pertanto, il saluto che segue.**

**Cordialmente, Nicola Irto.**

*Rivolgo innanzitutto il mio saluto e quello del Consiglio regionale alla Fondazione Pina Alessio, una meritoria realtà solidaristica che alimenta il ricordo di una donna straordinaria: una professionista, venuta prematuramente a mancare, che ha lasciato una traccia profonda in campo lavorativo e in termini di umanità e generosità.*

*Esprimo, inoltre, il mio vivo compiacimento per il rinnovarsi del premio “Pina Alessio - città di Gioia Tauro”, giunto alla sua quarta edizione, che nel riconoscere i meriti sportivi dell'atleta Federica Maspero ribadisce a tutti noi la bellezza della vita, che nonostante tutte le difficoltà e gli ostacoli che sorgono all'improvviso, è una e va vissuta pienamente.*

*Vi ringrazio di cuore dell'invito che, mio malgrado, devo declinare per impegni istituzionali precedentemente assunti. Vi sono però vicino e sostengo la vostra azione, nella consapevolezza che solo il comune impegno può realizzare compiutamente gli ideali di carità, di solidarietà e di generosità verso i più deboli, che quotidianamente portate avanti nel nome di Pina Alessio.*

*Buon lavoro,  
Nicola Irto*



“Protèsi per un solo desiderio... vincere grazie allo sport”

Giuseppe Alessio



## 21° Giornata Nazionale della Colletta Alimentare

**P**er il secondo anno consecutivo la nostra Fondazione ha partecipato alla **21° edizione della colletta alimentare Nazionale**. Anche quest'anno abbiamo svolto fino in fondo il nostro dovere, e, malgrado fossimo soltanto in tre, il nostro cuore si è aperto alla gioia nel vedere una grande solidarietà e la partecipazione festante dei cittadini, in modo particolare quella dei bambini che sollecitavano i propri genitori a donare qualcosa della loro spesa; un momento toccante è stato nel vedere la collaborazione di tanta gente in difficoltà economica (italiani e stranieri) lasciare ugualmente il suo piccolo ma importante contributo.

Una testimonianza di solidarietà nella solidarietà dell'evento, un gesto bellissimo di pura gratuità.

Il risultato della Giornata è stato eccezionale: 617,60 Kg di beni di prima necessità raccolti!

L'unica nota stonata di questa favolosa giornata è stata rappresentata dal comportamento poco felice di una Signora che alla nostra richiesta di donare qualche alimento, sgarbatamente ci risponde che lei quando vuole fare la spesa per i poveri preferisce farla alla Caritas della sua Parrocchia, come se la Caritas fosse qualcosa di diverso da noi, e lei si ponesse "tra i buoni

mentre noi saremmo tra i cattivi"; questa signora evidentemente non ha compreso (e speriamo che molti non la pensino come lei), che la Caritas e noi eravamo sulla stessa barca a remare nella stessa direzione e per lo stesso obiettivo. Devo dire, comunque, che questo dispiacere non è durato molto vedendo quella enorme solidarietà e gioia nel donare, ho capito che un singolo non poteva rovinare una Giornata fantastica.

**Anche quest'anno, così, e' arrivata la gioia di riempire un altro scatolone, colmo della gran bontà di tanti che ci hanno sostenuto, e non importa il freddo che abbiamo dovuto sopportare, perché a riscaldarci ci sono state tante persone che ancora credono al valore della condivisione fraterna.**

**INFINITE GRAZIE A TUTTI**



# COME SOSTENERE LA FONDAZIONE

5 modi per aiutarci

I modi per aiutarci sono tanti.

Le nostre porte sono aperte a tutte le offerte a tutti i tipi di aiuto

*Grazie per il Tuo sostegno. Continui ad aiutarci!*

**Sostieni il Progetto  
per il Centro Sociale**

Via Belvedere, 24

89013 GIOIA TAURO (RC)

Tel. 393.4819224

E-mail. [fondaz.alessiopina@libero.it](mailto:fondaz.alessiopina@libero.it)

[www.fondazionealessiopina.it](http://www.fondazionealessiopina.it)



**SOSTIENI  
IL PROGETTO  
DEL  
CENTRO  
SOCIALE**

**E' POSSIBILE SOSTENERE LA FONDAZIONE PINA ALESSIO ONLUS  
facendo una donazione con una delle seguenti modalità:**

**> CON ASSEGNO BANCARIO (NON TRASFERIBILE)**

Intestato a **Fondazione Pina Alessio Onlus**

spedito in busta chiusa a:

**Fondazione Pina Alessio Onlus**

**Via Belvedere 24 — 89013 Gioia Tauro (RC)**

**> CON BOLLETTINO POSTALE**

**Conto Corrente Postale N. 101038921**

Via Belvedere 24—89013 Gioia Tauro

**> CON BONIFICO BANCARIO**

Intestato a Fondazione Pina Alessio Onlus

Banco Posta in Proprio No Profit

**Codice IBAN IT57N0760116300001010389219**

**> LASCITI E DONAZIONI TESTAMENTARIE**

Un lascito testamentario può dare sostegno  
ai più poveri oggi, domani e per sempre.

**> 5X 1000**

**Puoi desinare il tuo 5X 1000  
A Fondazione Pina Alessio Onlus**

Codice fiscale

**91022110802**

via Belvedere, 24

89013 Gioia Tauro (RC)

Tel. 393/4819224

email: [info@fondazionepinaalessio.it](mailto:info@fondazionepinaalessio.it)

[www.fondazionepinaalessio.it](http://www.fondazionepinaalessio.it)



## Sostieni la Fondazione Pina Alessio onlus

per l'acquisto di un furgone usato  
che servirà per il trasporto di alimenti di prima  
necessità per famiglie bisognose.

Donna un piccolo contributo sul:

- c/c Bancario Banca Prossima
- Iban: IT08C0335967684510700205857
- Bollettino postale N° 1010389219
- «Causale acquisto furgone»



# Grazie di cuore

Importo da raccogliere € 5.000

Il contributo è destinato integralmente alla Fondazione. Il versamento deve essere effettuato a nome della Fondazione e deve essere accompagnato dalla ricevuta del versamento.

[www.fondazionepinaalessio.it](http://www.fondazionepinaalessio.it)



 residence fondacaro case vacanza

*...La Comodità di un albergo  
nella privacy di una casa!!!*

COME RAGGIUNGERCI:


- dallo svincolo a3 prosegui verso Gioia Tauro 3,5KM circa
- alla rotonda svolta a sinistra (3Uscita)
- prosegui per 1km circa e prendi sulla destra il cavalcavia di Viale Italia prosegui su Viale Italia e svolta a sinistra per Via Delle Ville, prosegui dritto e subito dopo la fine della discesa svoltare a destra per Via Ciambra; Allo stop svoltare a sinistra per via Giovanni XXIII;
- Al primo incrocio svoltare a destra per Via Amerigo Vespucci e poi svoltare alla IV traversa a sinistra per Via Pitagora...

BENVENUTI AL RESIDENCE FONDACARO



Via Pitagora snc - 89013 Gioia Tauro Marina (RC) Tel./Fax 0966.420517 Cell. 349.2155375 - 392.0431123  
[www.residencefondacaro.it](http://www.residencefondacaro.it) - e-mail: [residencefondacaro@libero.it](mailto:residencefondacaro@libero.it)

# centrografica



print srl

Via Nazionale 111 n. 221 - Tel./Fax 0966.500549 - GIOIA TAURO (RC)

- ◀ **tipografia**
- ◀ **litografia**
- ◀ **serigrafia**
- ◀ **stampa digitale**



# UN CENTRO SOCIO - CULTURALE

**Aderisci alla raccolta fondi per realizzare  
la CASA dell'ACCOGLIENZA,  
dell'ASCOLTO, dell'INTEGRAZIONE,  
dell'AMICIZIA e della CULTURA**

**Puoi donare € 5,00 - € 10,00 - € 15,00 - altro**



**F**ondazione **P**ina **A**lessio onlus

**DIVENTA PARTNER DELLA NOSTRA FONDAZIONE  
CON UNA PICCOLA SPONSORIZZAZIONE SOSTERRAI  
IL CENTRO SOCIO - CULTURALE**



**FONDAZIONE PINA ALESSIO  
CENTRO SOCIO-CULTURALE**

**La tua sponsorizzazione verrà pubblicata su:**

Nostro sito web



nostra pagina  
facebook



nostra rivista



materiale  
promozionale  
manifestazioni



**Per info:**

Telef. 393/4819224

Email: [info@fondazionepinaalessio.it](mailto:info@fondazionepinaalessio.it) - [fondaz\\_alessiopina@libero.it](mailto:fondaz_alessiopina@libero.it)

**Sito web:**

[www.fondazionepinaalessio.it](http://www.fondazionepinaalessio.it)

**IMPORTO DA RACCOGLIERE € 10.000,00**

